

LA VOSTRA SICUREZZA

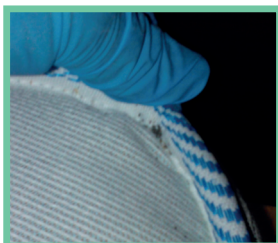
Nella Politica di TOSCANA AMBIENTE è fondamentale la protezione delle persone, degli animali e degli ambienti trattati: tutti i prodotti utilizzati sono registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, i metodi di erogazione evitano rischi di contatto accidentale, le postazioni sono sempre segnalate e localizzate, il cliente riceve sempre la documentazione di sicurezza dei prodotti.

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Tutti i prodotti sono compatibili con l'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti speciali viene effettuato a norma di Legge.

COME OPERIAMO

Per comprendere al meglio le esigenze del cliente e offrire un servizio adeguato e personalizzato TOSCANA AMBIENTE effettua sempre un **sopralluogo gratuito** dei locali da proteggere. Durante il sopralluogo vengono valutati i diversi livelli di rischio di infestazione e individuate le misure di protezione ritenute più efficaci. È anche l'occasione per fornire al cliente alcuni consigli da seguire per ridurre i rischi e ottimizzare i risultati degli interventi



www.toscana-ambiente.it

Prezzi competitivi senza rinunciare alla qualità

DERATTIZZAZIONI

DISINFESTAZIONI
DISINFEZIONI

SISTEMI ECOLOGICI DI
ALLONTANAMENTO VOLATILI

PROGRAMMI DI
PREVENZIONE IGIENICA

TOSCANA AMBIENTE

Via Pubblici Macelli, 487/a - 55100 Lucca

Tel. 0583 495047 - fax 0583 572969

www.toscana-ambiente.it

e-mail: info@toscana-ambiente.it



SOCIO A.N.I.D.
Associazione Italiana
delle Imprese di Disinfestazione



TOSCANA AMBIENTE

di G. Dongarrà & C. sas

DERATTIZZAZIONI - DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI
SISTEMI ECOLOGICI DI ALLONTANAMENTO VOLATILI
PROGRAMMI DI PREVENZIONE IGIENICA

Toscana Ambiente, dal 1967, opera sul territorio regionale toscano; il personale qualificato offre un servizio in cui passione, tradizione e aggiornamento garantiscono la piena soddisfazione dei clienti.



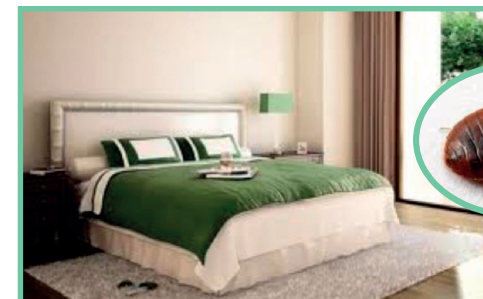
Non possiamo eliminare gli animali molesti, ma possiamo tenerli lontani dalle cose che più vi stanno a cuore



CIMICI DEI LETTI

(cimex lectularius)

Il problema dei nostri giorni!



www.toscana-ambiente.it

I nostri principali obiettivi sono:

- ✓ Istruire tutti gli operatori coinvolti nel problema
- ✓ Cercare di individuare le migliori tecniche operative, di esecuzione e di risultato
- ✓ Garantire la migliore protezione possibile alle persone ed alle cose
- ✓ Fornire la corretta documentazione per la tutela del cliente



Scheda informativa

Le **cimici dei letti** (in inglese bed bugs) sono da sempre strettamente associate all'uomo. Ne esistono due specie, praticamente identiche, che occupano però spazi geografici differenti. La prima, **Cimex Lectularius**, vive nei paesi a clima freddo o temperato, mentre la seconda, **Cimex Hemipterus**, è tipica dei paesi tropicali o subtropicali.

La cimice del letto è un insetto emimetabolo, ovvero le cui forme giovanili, dette ninfe, sono praticamente identiche all'adulto, ad eccezione delle dimensioni e nel non essere ancora differenziate sessualmente. Il sangue umano serve loro sia da pasto vero e proprio, sia come fonte di proteine per formare le uova. In caso di difficoltà gli adulti sono in grado di sopravvivere anche un anno senza nutrirsi.

Dal punto di vista medico le cimici vengono definite come ectoparassiti temporanei perché, al contrario dei pidocchi (ectoparassiti obbligati) che possono sopravvivere solo sulla cute del capo, le cimici, effettuato il pasto di sangue, si staccano e tornano nei loro rifugi per deporre le uova. Come strategia di sopravvivenza, le femmine gravide depongono le uova in continuazione, magari anche poche per volta ma anche tutti i giorni. A seconda della temperatura ambientale, le uova si schiuderanno dopo almeno 10 giorni ed entro un tempo massimo di 3 settimane. Le cimici sono lucifughe; di giorno o comunque quando i livelli di luce artificiale sono molto alti, le cimici se ne stanno riparatte in anditi bui. La notte escono dai ripari per effettuare il pasto di sangue ma possono uscire allo scoperto anche in ambienti e situazioni dove il buio o il semibuio siano creati artificialmente.

Cosa fare?

- ✓ Dove dobbiamo cercarle?
- ✓ Quali rischi sanitari si corrono?
- ✓ Come stabilire le entità delle infestazioni?
- ✓ Quali sono i cicli riproduttivi?

• L'albergatore

L'albergatore non dovrebbe cercare di intervenire in un'infestazione prima del sopralluogo del Disinfestatore. Questi tentativi possono espandere l'infestazione, aumentare il tempo di chiusura dell'hotel, avere rischi per la salute e la sicurezza e portare all'aumento del costo dell'intervento. L'albergatore non può contare solo sul Disinfestatore per la prevenzione dell'infestazione da cimici dei letti. È l'albergatore che deve addossarsi il rischio dell'organizzazione, di istruire lo staff, di assicurarsi che le misure igieniche appropriate siano aumentate e mantenute, assicurarsi che le stanze siano il meno adattabili all'annidamento delle cimici dei letti, e attuare tutte le strategie suggerite per ridurre il rischio di infestazioni potenziali. L'albergatore deve anche essere consapevole che il costo del controllo delle cimici dei letti è di un certo impegno, in particolare in quelle molto invasive, quando le stanze devono essere chiuse per ampi periodi di tempo.

• Il personale di pulizia

Il personale delle pulizie dovrebbe essere in grado di riconoscere i segni di un'infestazione da cimici dei letti prima che se ne accorga il cliente. Se ciò non può sempre accadere, una accurata vigilanza può prevenire l'annidamento delle cimici dei letti.

Il personale delle pulizie dovrebbe avere una certa pratica nel riconoscere i segni delle cimici dei letti, comprese macchie sui lenzuoli, materassi e pareti e ispezionare periodicamente i letti per vedere i segni delle loro attività. Una pulizia regolare con l'aspirapolvere in tutta la stanza, in particolare attorno ai bordi e sotto poltrone e divani, può ridurre la gravità dell'infestazione e limitarne la diffusione. Il contenuto dell'aspirapolvere deve essere sigillato e buttato via e l'aspirapolvere deve essere sempre riposto nello stesso luogo. Per luoghi molto grandi i carrelli delle pulizie e gli aspirapolvere devono essere messi nello stesso piano o in un ripostiglio del piano, perché le cimici potrebbero essere trasportate dai carrelli e isolando gli stessi in una zona specifica, ne si impedirà il trasporto. Qualsiasi crepa o graffio nei carrelli deve essere sigillato con dello stucco. Il disordine dovrebbe essere ridotto al minimo.

Tutta la biancheria da letto usata deve essere sigillata in sacchi di plastica all'interno prima di portarla fuori e messa nei carrelli.

• Bagagli

Si può prevenire la trasmissione delle cimici mettendo i bagagli in luoghi separati dalle stanze; se non è possibile si dovrebbero però mettere in cassette metalliche che danno meno adito all'insediamento delle cimici e possono essere trattate facilmente, se no si può avere una diffusione delle cimici.

• Materasso e letto

Siccome le cimici si annidano nelle cuciture dei materassi, sarebbe meglio avere materassi senza cuciture, come quelli in schiuma di lattice, perché le cimici avrebbero meno nascondigli a disposizione. L'alternativa sarebbe avere materassi con rivestimenti senza cuciture che si possono togliere per lavaggi frequenti. I letti di metallo possono limitare l'impatto delle cimici non consentendone l'insediamento perché le cimici non si possono arrampicare su superfici lisce e dure. I letti di metallo possono ridurre il pericolo di infestazione. I letti in legno hanno più graffi e crepe per l'insediamento e hanno appigli utili per salire.

• Preparazione del cliente e del luogo interessato

Il cliente dovrà prima del trattamento:

- Togliere lenzuola, tende, coperte delle zone infestate. È essenziale sapere che tutto ciò deve essere trattato come infetto; deve essere messo in sacchi prima che venga portato via dalla camera e lavato in acqua calda (55°C) e asciugato in un'asciugatrice ad aria calda. I sacchi di alginato sono da preferirsi per la biancheria infestata, perché questi sacchi si possono mettere nella lavatrice direttamente con la biancheria dentro e i sacchi si sciolgono. Questo riduce la manipolazione della biancheria infestata e riduce la contaminazione nelle lavanderie.
- Vuotare tutti gli armadi, cassetti e cassettiere e il contenuto trattato come sopra. Dopo che la biancheria e gli altri capi sono stati lavati, non bisogna riporli negli armadi, ma tenuti sigillati in sacchi di plastica finché non si è eliminata l'infestazione.
- Rimuovere tutto ciò che è sparso sul pavimento.
- Le (eventuali) vasche dei pesci devono essere coperte o rimosse.
- Se possibile il cliente dovrebbe fornire al disinfestatore una pianta dell'edificio